

bilancio sociale

COOPERATIVA SOCIALE
SOLCO DAI CROICICCHI

2022

5



indice

01

Introduzione	02
--------------	----

02

Nota metodologica e modalità di approvazione, pubblicazione e diffusione del bilancio sociale	03
---	----

03

Informazioni generali sull'ente

Aree territoriali di operatività	06
Valori e finalità perseguite	06
Attività statutarie individuate e oggetto sociale	07
Storia dell'organizzazione	09

04

Struttura, governo e amministrazione

Consistenza e composizione della base sociale/associativa	12
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	12
Modalità di nomina e durata carica	13
Data CdA + partecipazione media	13
Tipologia organo di controllo	14
Mappatura dei principali stakeholder	14

05

Persone che operano per l'ente

	16
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	17
Composizione del personale	18
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori	19
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente	20
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi volontari	20
Attività di formazione e valorizzazione realizzate	21

06

Obiettivi e attività

Attività svolte	24
Output delle attività ed effetti prodotti (outcome)	33
La metodologia	33
Beneficiari diretti e indiretti	33
I committenti	33

07

Situazione economico-finanziaria

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	35
---	----

08

Monitoraggio svolto dall'organo di controllo sul bilancio sociale

Relazione organo di controllo	39
-------------------------------	----



In premessa a questo bilancio sociale 2025 è utile evidenziare la sua collocazione nel ciclo di vita della cooperativa. Si tratta del sesto anno di vigenza dell'obbligo della redazione del bilancio sociale introdotto dal D.Lgs. 112/17 e dalle successive "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" definite con il DM 4/7/2019. Il processo di elaborazione e redazione del bilancio sociale ha cercato di attenersi scrupolosamente ai principi di redazione definiti dalle Linee Guida: rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, attendibilità, autonomia. Il bilancio sociale tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.



Nota metodologica

e modalità di approvazione, pubblicazione
e diffusione del bilancio sociale

02

Rendicontazione sociale: una consapevolezza che viene da lontano

L'edizione 2025 del Bilancio Sociale prosegue il percorso di rendicontazione sociale che il Gruppo Cooperativo Solco Civitas, di cui la coop. sociale Solco Dai Crocicchi fa parte, ha intrapreso fin dalle sue origini in varie forme e modalità.

Dai primi report annuali sui risultati economici e sociali illustrati con regolarità fin dagli anni '90 agli stakeholder interni (cooperative socie) dell' allora Consorzio Solco Imola, alle più strutturate ed organiche esperienze di Bilancio di Responsabilità Etica e Sociale di singole cooperative a metà anni duemila, per giungere alla recente pubblicazione dal 2017 in poi del bilancio sociale di Gruppo, con taglio "comunicativo", sia cartaceo che digitale, rivolto in particolare agli stakeholder esterni (istituzioni, partner, comunità). Per il nostro Gruppo cooperativo, perciò, quando con la LR 12/2014 venne disposto l'obbligo, per le cooperative sociali emiliano romagnole iscritte all'albo regionale, di redigere e depositare il bilancio sociale annuale, la rendicontazione sociale era già una pratica ricorrente e consolidata.

Bilancio sociale 2025: simultaneo al bilancio d'esercizio

Con l'obbligo della redazione del bilancio sociale per tutti gli enti del terzo settore, introdotto dal D.Lgs. 112/17 e con la definizione delle relative linee guida (DM del 4/7/2019), si fa un ulteriore passo avanti, fissando a partire dall'esercizio 2020 la complementarietà e simultaneità tra bilancio economico e bilancio sociale. La rendicontazione sociale diventa un tutt'uno con lo strumento-cardine della gestione d'impresa: il Bilancio d'Esercizio. Insieme ad esso viene elaborato, redatto ed approvato.

Anche quest'anno, per uniformarci alle linee guida, abbiamo utilizzato la piattaforma digitale elaborata dalla rete associativa nazionale Federsolidarietà/Confcooperative.

Approvazione dell'assemblea dei soci

Il presente bilancio sociale, che scaturisce quindi dall'elaborazione dei dati inseriti nella suddetta piattaforma, conformemente alle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" (Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4/7/2019) viene portato in approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci, riunita in seconda convocazione il 18 maggio 2026, e viene pubblicato sul sito internet del Gruppo cooperativo Solco Civitas, nella sezione dedicata alla Cooperativa Solco Dai Crocicchi. I dati aggregati saranno poi ricompresi nel bilancio sociale consolidato di Gruppo, pubblicato come opuscolo cartaceo, così come negli anni scorsi.

03

Informazioni generali sull'ente



Informazioni generali

Nome dell'ente	Cooperativa Sociale SOLCO DAI CROCCICCHI
Codice fiscale	02124041209
Partita IVA	02124041209
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	Via Zanardi 181/10 - BOLOGNA (BO)
N°Iscrizione Albo delle Cooperative	A129343
Sito Web	www.daicrocicchi.coop www.solcocivitas.it
Email	solco@solcocivitas.it
Pec	daicrocicchi@pec.confcooperative.it
Codice Ateco	87.90.00

Aree territoriali di operatività

La cooperativa opera all'interno della Città Metropolitana di Bologna.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente da statuto/atto costitutivo)

Art. 3 (Scopo mutualistico)

La Cooperativa, conformemente all'art. 1 della Legge 381/1991, non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini ai sensi dell'articolo 1 lett. A) e lett. B) della legge 381/91.

La visione della cooperativa è un sistema di welfare in cui le persone, le famiglie, la comunità siano al centro come soggetti attivi di cittadinanza mutualistica e solidale; è essere un'impresa sociale che in collaborazione con la società civile, il privato e il pubblico, sia **protagonista dello sviluppo e dell'innovazione di un welfare solidaristico** nel proprio territorio.

La missione della cooperativa si sviluppa attorno alle seguenti parole chiave: partecipazione, identità, territorio e appartenenza, comunità.

La nostra cooperativa è multistakeholder e la base sociale partecipa attivamente nella progettazione del welfare territoriale. Obiettivo prioritario è la valorizzazione del capitale sociale della comunità locale che perseguiamo attraverso il lavoro di rete. La cooperativa cura la valorizzazione dei soci lavoratori e delle persone che lavorano nel suo sistema.

PARTECIPAZIONE

TERRITORIO E APPARTENENZA

Da 25 anni la cooperativa plasma e cuce su misura i servizi offerti in relazione ai bisogni e alle necessità specifiche del territorio. Viene praticato l'ascolto attivo e lo sviluppo di consolidate relazioni di fiducia con le realtà locali.

La cooperativa si fonda sui principi mutualistici e solidaristici della legge 381/91, su quelli dell'Alleanza Internazionale delle cooperative e sui valori della Dottrina Sociale della Chiesa.

IDENTITÀ

COMUNITÀ

La cooperativa è un'impresa sociale di comunità a rete; i servizi di welfare devono essere dei cittadini e non per i cittadini.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art.5 DL n.117/2017 e/o all'art.2 DL legislativo n.112/2017 o art.1 l.n. 381/1991)

Tra le molteplici attività elencate all'art. 4 dello Statuto (Oggetto Sociale), la cooperativa sociale Solco Dai Crocicchi opera le seguenti attività:

- la progettazione e gestione di servizi sociali, sanitari, assistenziali, educativi, ludico-ricreativi e didattici;
- interventi e servizi sociali, servizi di prestazioni sanitaria, sociosanitaria in particolare attraverso la gestione stabile o temporanea, in conto proprio o in conto terzi di servizi e centri di riabilitazione, centri di accoglienza residenziali e semi-residenziali e strutture annesse (laboratori, botteghe, etc.), servizi domiciliari di assistenza, sostegno e riabilitazione effettuati a domicilio delle famiglie e/o presso le strutture di accoglienza. Le strutture di accoglienza sono destinate ad adulti o minori in situazione di disagio economico, sociale, psichico e/o in situazione di disabilità;
- la gestione di progetti di attività educativa, infermieristica, sanitaria, riabilitativa;

- la gestione stabile o temporanea, in proprio o per conto terzi, di strutture di accoglienza abitativa di detenuti in semilibertà o sottoposti alle misure alternative alla pena ed ex detenuti;
- la gestione stabile o temporanea in proprio o per conto terzi di strutture residenziali destinate ai dipendenti da sostanze illecite e lecite, o da altre dipendenze. La promozione di iniziative e attività sui temi connessi alle molteplici declinazioni teoriche e pratiche del gioco del contrasto alla ludopatia promuovendo, sia la conoscenza dei rischi e delle condizioni che ne favoriscono l'insorgenza e le iniziative di prevenzione, sia la diffusione di una sana cultura del gioco che pone al centro il soggetto attivo e responsabile;
- l'assistenza domiciliare e tutelare di ogni tipo, per minori, persone in stato di disagio nelle sue varie forme e/o svantaggio o permanente- mente prive di adeguati sostegni familiari;
- l'assistenza, animazione e gestione di comunità alloggio, comunità educative residenziali o diurne, gruppi appartamento per donne/uomini e/o famiglie con minori, anziani, per persone in stato di disagio/svantaggio nelle sue varie forme di bisogno e/o che necessitano di reinserimento sociale, comunità terapeutiche e di convivenza, centri sociali di accoglienza, centri di rieducazione psicofisica, strutture protette.

Reti associative

(denominazione e anno di adesione):

DENOMINAZIONE	ANNO
Federsolidarietà/Confcooperative	2000

Consorzi:

DENOMINAZIONE
Sol.co. Civitas Consorzio fra cooperative sociali di solidarietà

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

DENOMINAZIONE	QUOTA
B More Soc Coop	500€
Jesuit Social Network Onlus	100€
Power Energia	25€

Si evidenzia inoltre, che la cooperativa nel 2019 è entrata a far parte dell'associazione Conagga (Coordinamento nazionale gruppi giocatori d'azzardo) ed aderisce al C.N.C.A. Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza e che nel 2025 ha versato una quota associativa di € 600.

Storia dell'organizzazione

Dai Crocicchi inizia la propria attività nel 2001 con l'ospitalità di adulti in misura alternativa alla pena (affidamento in prova ai servizi sociali) o al termine dell'esecuzione penale. Nel corso degli anni la missione originaria si è evoluta verso altri servizi residenziali e la cooperativa ha avviato strutture per l'**accoglienza di madri con bambini** per il supporto alla genitorialità ed all'autonomia e una struttura di accoglienza per persone con problematiche legate alla dipendenza.

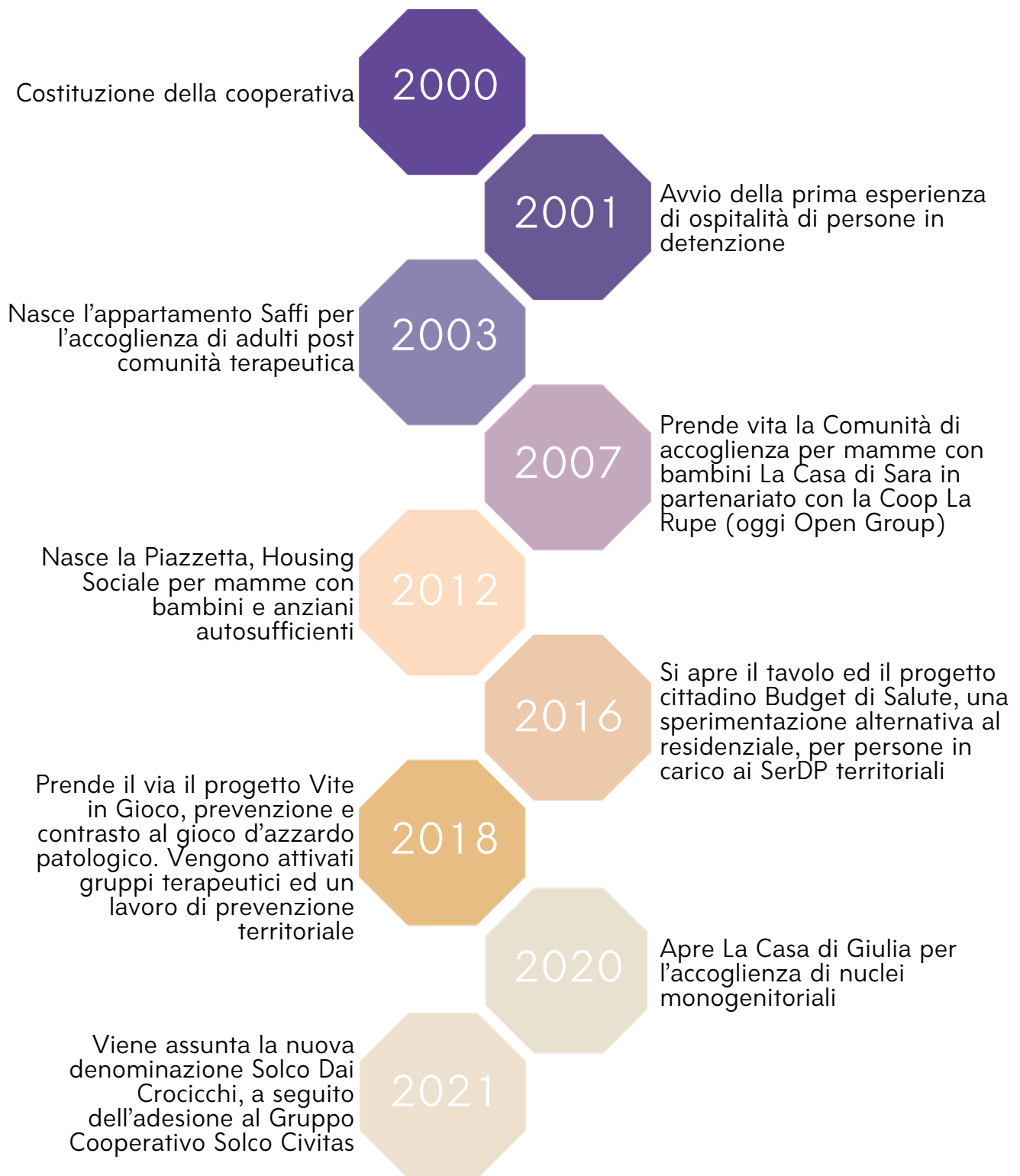
Perché Dai Crocicchi?

(Matteo 22,1-14) racconta di un re che ricevendo il rifiuto al banchetto di nozze di suo figlio, da parte degli invitati, decide di aprirlo agli sconosciuti incontrati "agli incroci delle strade". Da qui il nome Dai Crocicchi. Un'accoglienza che inizia da una casualità e si trasforma in conoscenza che si fonda sui valori universali della **giustizia sociale** e della **solidarietà** ispirandosi ai principi di mutualità e di legame con il territorio in un equilibrato rapporto con le istituzioni pubbliche e le comunità territoriali.

Nel 2020, dopo anni di partecipazione al Consorzio Solco Insieme di Bologna, aderisce al **Gruppo Cooperativo Solco Civitas** costituitosi attraverso la fusione per incorporazione del Consorzio Solco Insieme Bologna con Solco Imola che opera attraverso cooperative caratterizzate da una precisa identità territoriale e comunitaria. Il gruppo è costituito da tre cooperative imolesi: SolcoProssimo, che ha riunito tutte le attività specifiche della filiera sociale e di sostegno alle famiglie, SolcoSalute, specializzata nell'erogare servizi di natura sanitaria e socio-sanitaria, e SolcoTalenti, che riunisce le competenze e le professionalità legate all'area dell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e tre cooperative sociali bolognesi Solco Dai Crocicchi (area Bologna Città), Solco Ida Poli (area pianura) e Solco Libertas (area Bologna sud e Appennino).

Nel corso del 2024 SolcoSalute si è fusa per incorporazione in SolcoProssimo dando alla luce la cooperativa Solco Imola, completando il processo di organizzazione che ha dato vita ad un Gruppo Cooperativo Sociale Metropolitano Bologna-Imola "SOLCO CIVITAS", che porta in dote una storia quarantennale cominciata nel 1985 con la Cooperativa A.TL.AS (Avventura, Tempo Libero e Assistenza Sociale)

Linea del tempo illustrata della storia della cooperativa



04

Struttura, governo e amministrazione



Consistenza e composizione della base sociale/associativa

NUMERO	TIPOLOGIA SOCI
11	Soci cooperatori lavoratori
13	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
16	Soci sovventori e finanziatori
40	TOTALE

Un socio sovventore/finanziatore è persona giuridica.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA

NOME AMMINISTRATORE	RAPPR. DI PERSONA GIURIDICA	SESSO	ETÀ	DATA NOMINA	PRESENZA IN CDA DI SOCIETÀ CONTROLLATE O FACENTI PARTE DEL GRUPPO O DELLA RETE DI INTERESSE	CARICA
SANDRO VEDOVÌ	NO	M	59	04/12/2025	SI	PRESIDENTE
VALENTINA VUOLO	NO	F	39	04/12/2025	NO	VICEPRESIDENTE
MONIA COBIANCHI	NO	F	55	04/12/2025	SI	CONSIGLIERE
SILVIA SALUCCI	NO	F	51	04/12/2025	NO	CONSIGLIERE
LUCA DAL POZZO	SI	M	63	04/12/2025	SI	CONSIGLIERE
ALDO SABATTINI	NO	M	64	04/12/2025	NO	CONSIGLIERE
ERICA BERNARDONI	NO	F	41	04/12/2025	NO	CONSIGLIERE

Descrizione tipologie componenti CdA

NUMERO	MEMBRI CdA
7	TOTALE COMPONENTI (persone)
3	di cui MASCHI
4	di cui FEMMINE
0	di cui persone svantaggiate
7	di cui persone normodotate
3	di cui soci cooperatori lavoratori
1	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
2	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
1	di cui rappresentanti del socio finanziatore Solco Civitas s.c.s.

Modalità di nomina e durata carica

I Consiglieri sono stati nominati nell'Assemblea Soci del 04/12/2025.
Il Presidente ed il Vicepresidente sono stati nominati nel C.d.A. del 04/12/2025.

Date CdA/anno + partecipazione media

28/03/2025
16/05/2025
18/06/2025
29/09/2025
23/10/2025
21/11/2025
04/12/2025

La partecipazione media è stata del 71%.

Tipologia organo di controllo

REVISORE LEGALE DEI CONTI: Turrini Gabriele. Non sussistono incompatibilità di cui all'art. 2399 codice civile.

Date Assemblee + partecipazione media (ultimi 3 anni)

ANNO	ASSEMBLEA	DATA	PUNTI OdG	% PARTECIP.	% DELEGHE
2025	STRAORDINARIA	04/12/25	6	43,59	15,38
2025	ORDINARIA	16/05/25	6	30,00	2,50
2024	ORDINARIA	28/05/24	6	41,60	13,80
2023	ORDINARIA	30/05/23	7	44,44	2,78

Mappatura dei principali stakeholder

La cooperativa Solco Dai Crocicchi è un'organizzazione multistakeholder. Si è scelto di avere una compagine sociale ampia in cui tutti i cittadini, del territorio in cui si opera, abbiano la possibilità di essere parte attiva dell'organizzazione divenendo soci, ciascuno con i suoi bisogni e le sue caratteristiche. La cooperativa ha quindi già nella sua base sociale parte dei suoi stakeholder; considerato però che è stakeholder ogni individuo, gruppo o organizzazione che ha un interesse o può essere influenzato dall'attività della cooperativa, la platea si allarga andando a comprendere anche tutti quei soggetti che a vario titolo concorrono alla realizzazione o fruiscono dei servizi della cooperativa. Gli stakeholder possono dunque dividersi in due categorie: stakeholder interni e stakeholder esterni. Solco Dai Crocicchi ha l'obiettivo di mantenere sempre uno scambio ed un coinvolgimento attivo dei suoi stakeholder in quanto è di fondamentale importanza per l'organizzazione comprendere le esigenze, le aspettative e le preoccupazioni dei portatori di interesse. L'obiettivo di medio lungo termine è di attivare processi di coinvolgimento attivo e strategico di tutti gli stakeholder del territorio.

Stakeholder esterni



Stakeholder interni



05

Persone che operano per l'ente



Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/cessazioni:

N.	OCCUPAZIONI
27	Tot. lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
2	di cui maschi
25	di cui femmine
16	di cui under 35
3	di cui over 50

N.	CESSAZIONI
18	Tot. cessazioni anno di riferimento
3	di cui maschi
15	di cui femmine
11	di cui under 35
2	di cui over 50

Assunzioni/stabilizzazioni:

N.	ASSUNZIONI
10	Nuove assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
10	di cui femmine
9	di cui under 35
0	di cui over 50

N.	STABILIZZAZIONI
4	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
4	di cui femmine
4	di cui under 35
0	di cui over 50

*da disoccupato/tirocinante a occupato

*da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Composizione del personale per anzianità aziendale

	IN FORZA AL 2025
TOTALE	27
< 6 anni	21
6 - 10 anni	2
11 - 20 anni	4
> 20 anni	0

N.	LIVELLO DI ISTRUZIONE del PERSONALE OCCUPATO
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
22	Laurea vecchio ordinamento
0	Laurea magistrale
0	Master di I livello
2	Laurea triennale
1	Diploma di scuola superiore
0	Licenza media
2	Altro

N.	PROFILI
27	TOTALE DIPENDENTI
1	Coordinatore/trice di unità operative e/o servizi complessi
23	Educatrice/ore
1	Psicologa/o
1	Addetta/o pulizie
1	Operatrice/ore socio-sanitario

N.	TIROCINI E STAGE
2	Totale tirocini e stage
2	di cui tirocinio curriculare tramite Università

N.	TIPOLOGIA VOLONTARI
13	Totale volontari
13	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

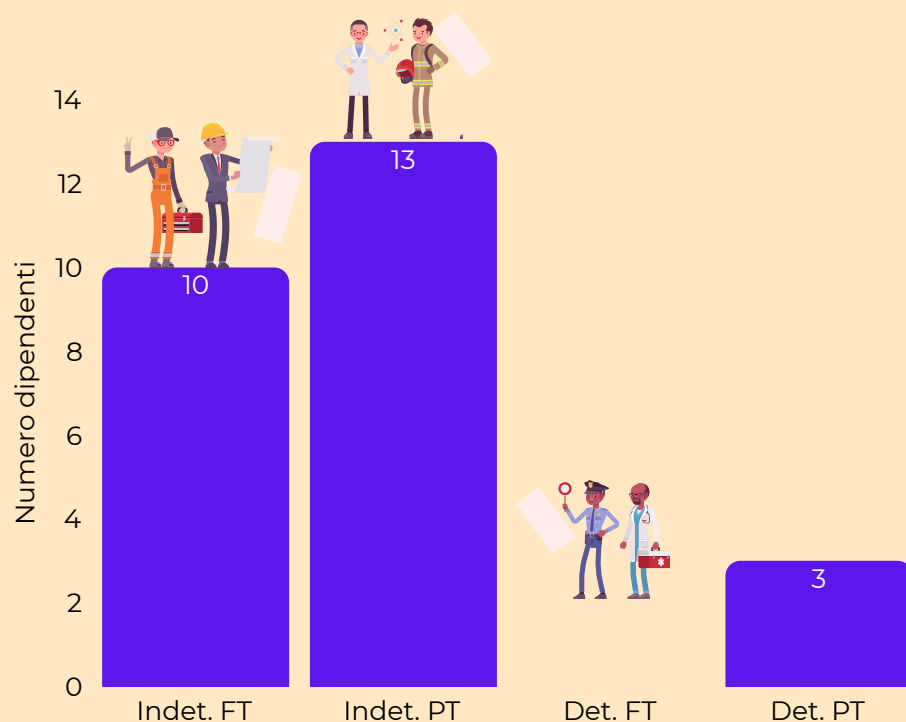
Tipologie contrattuali e flessibilità

N.	T. INDETERMINATO	FULL-TIME	PART-TIME
23	totale dipendenti indeterminato	10	13
2	di cui maschi	1	1
21	di cui femmine	9	12

N.	T. DETERMINATO	FULL-TIME	PART-TIME
3	totale dipendenti determinato	0	3
0	di cui maschi	0	0
3	di cui femmine	0	3

N.	Stagionali/occasionali
0	Tot. lav. stagionali/occasionali
0	di cui maschi
0	di cui femmine

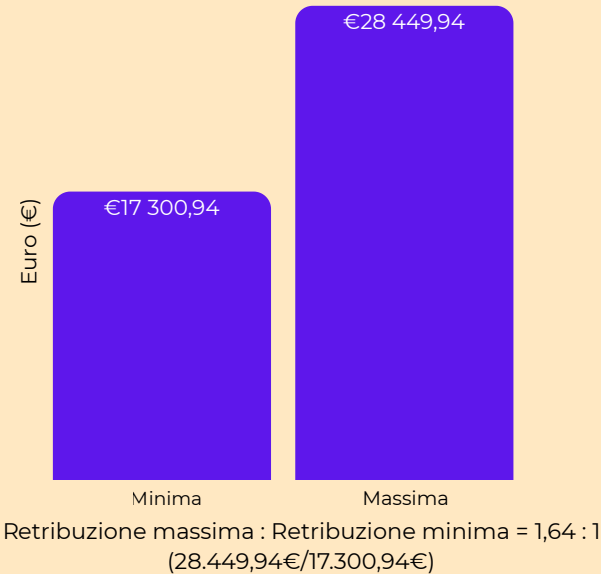
N.	Co.co.co
0	Tot. lav. Co.co.co
0	di cui maschi
0	di cui femmine



N.	Autonomi
1	Tot. lav. autonomi
0	di cui maschi
1	di cui femmine

**CCNL applicato ai lavoratori:
CCNL Cooperative Sociali**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente



Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari

“emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo”

	TIPOLOGIA COMPENSO	TOTALE ANNUO LORDO
Membri CDA	Indennità di carica	8.505€
Organi di controllo	Indennità di carica	500 €



Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale

ORE TOTALI	TEMA FORMATIVO	PARTECIPANTI	ORE PRO-CAPITE	OBBLIGATORIA/ NON OBBLIGATORIA
60	Supervisione Dott.ssa M.Silvestri	10	6	No
88	Supervisione Dott.ssa A.Ricciardi	11	8	No
130	Il lavoro di comunità	10	13	No
6	2 talk Le comunità che curano	2	3	No
16	Riduzione stress e mindfulness b yourself	2	8	No
3	Atelier creativo	1	3	No
24	Dialogare per crescere	4	6	No
18	La teoria dell'attaccamento	3	6	No
7	Accogliere mamme e bambine/i	1	7	No
8	La progettazione educativa nel lavoro con le famiglie	1	8	No
20	Etnopsichiatria maternità e migrazione	4	5	No
15	Laboratorio su migrazione e famiglie migranti	3	5	No
56	Disregolazione emotiva e gestione delle dinamiche relazionali	7	8	No
21	Genitorialità interculturale afrodiscendente	2	10,5	No
8	Moda sostenibile e tecniche di commercializzazione	4	2	No
480	ORE TOTALI FORMAZIONE PROFESSIONALE			

Formazione salute e sicurezza

ORE TOTALI	TEMA FORMATIVO	PARTECIPANTI	ORE PRO-CAPITE	OBBLIGATORIA/ NON OBBLIGATORIA
12	Corso di aggiornamento formazione di base	2	6	Si
8	Corso di formazione base (12H)	1	8	Si
12	Corso di aggiornamento primo soccorso gruppo B	3	4	Si
16	Corso di formazione antincendio rischio basso	2	8	Si
30	Corso di formazione generale per alimentarista B1	10	3	Si
40	Corso di formazione per preposti	5	8	Si
36	Corso di formazione primo soccorso gruppo B	3	12	Si
32	Corso di formazione RLS 15-50 lavoratori	1	32	Si
186	ORE TOTALI FORMAZIONE SALUTE			



**Obiettivi
e attività**

06

In questa sezione vengono presentate informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e su alcuni degli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte dalla Cooperativa sociale Solco Dai Crocicchi:

Piazzetta



	FRUITORI DIRETTI	MASCHI	FEMMINE	NON ITALIANI	FRUITORI INDIRETTI
2023	38	11	27	36	62
2024	29	9	20	19	66
2025	36	14	22	18	70

Il progetto di accoglienza residenziale non rientra nelle strutture autorizzate al funzionamento (come da DGR 1904/11) perché accoglie nuclei con competenze genitoriali (DGR 1904/11 cap. 8.5.1 - Restano escluse da tale tipologia le comunità volte al sostegno della madre la cui genitorialità è ritenuta sufficientemente adeguata). La Piazzetta nasce come progetto di Housing Sociale nella città di Bologna per accogliere genitori con bambini e donne anziane, proponendo un sistema integrato di accoglienza in un percorso di convivenza tra generazioni. La casa è strutturata su due piani in un'area verde della città ed ospita mamme e papà con i figli, nuclei con entrambi i genitori ed un posto per un'anziana autosufficiente, proponendo una dimensione abitativa familiare per attivare relazioni di mutuo-aiuto. Attraverso un sostegno educativo il percorso di accoglienza ha l'obiettivo di raggiungere l'autonomia lavorativa, economica e abitativa delle famiglie grazie all'interazione con il territorio in un'ottica di inclusione ed empowerment. Per l'anziana (Convenzione con il Comune di Bologna) la possibilità di rimanere in un contesto aperto e dinamico significa supportare il proseguo di una vita autonoma con un rallentamento della perdita delle autonomie funzionali e contrastando l'isolamento relazionale.

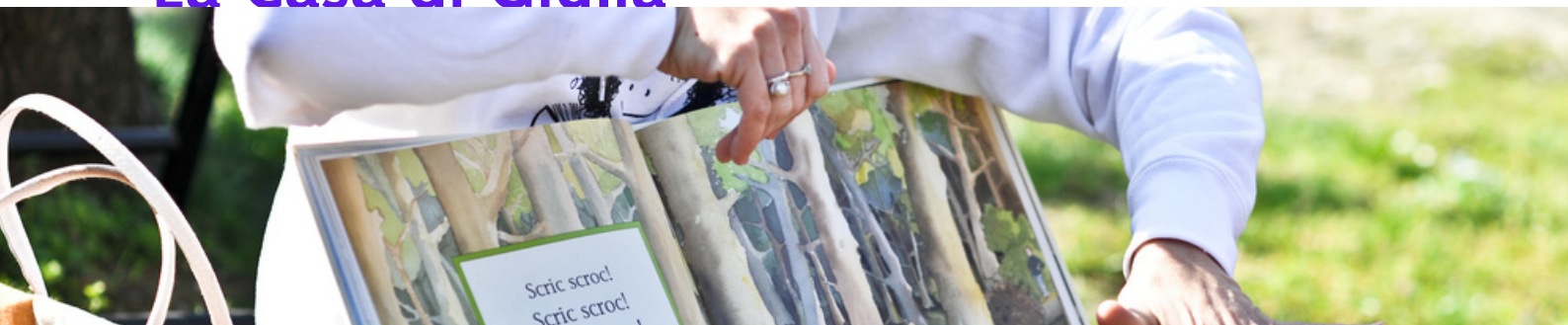
Casa di Sara



	FRUITORI DIRETTI	MASCHI	FEMMINE	NON ITALIANI	FRUITORI INDIRETTI
2023	18	4	14	16	15
2024	16	6	10	16	15
2025	20	6	14	15	11

Il progetto è co-gestito con la cooperativa Sociale Open Group (coordinamento). L'intervento è rivolto a famiglie monoparentali di ambo i sessi o coppia di genitori con figli. È specificatamente indirizzato a famiglie che vivono situazioni di grave disagio relazionale, sociale e possono presentare, inoltre, problematiche legate agli effetti di storie di vita traumatiche, al tema della violenza di genere, all'utilizzo di sostanze, alla presenza di disturbi psichiatrici e/o disabilità cognitiva. Il progetto prevede la possibilità di ospitare un nucleo con il genitore in misura alternativa alla pena detentiva.

La Casa di Giulia



	FRUITORI DIRETTI	MASCHI	FEMMINE	NON ITALIANI	FRUITORI INDIRETTI
2023	12	3	4	12	32
2024	12	2	10	10	37
2025	8	1	7	8	33

Il progetto di accoglienza residenziale non rientra nelle strutture autorizzate al funzionamento (come da DGR 1904/11) perché accoglie nuclei con competenze genitoriali (DGR 1904/11 cap. 8.5.1 - Restano escluse da tale tipologia le comunità volte al sostegno della madre la cui genitorialità è ritenuta sufficientemente adeguata).

La Casa di Giulia, nasce a Zola Predosa, dall'incontro con la Parrocchia di Ponte Ronca. Il servizio di accoglienza è destinato a donne con i figli in situazioni di fragilità di tipo relazionale, economico, abitativo e sociale. L'obiettivo è quello di attuare un percorso mirato al raggiungimento delle autonomie (abitativa, lavorativa e di integrazione sociale) con l'obiettivo di reinserimento delle famiglie nel territorio. La casa nasce all'interno di ambienti parrocchiali e in raccordo con la comunità del territorio, con i quali vengono condivise reti di supporto, eventi ed attività. L'obiettivo è quello di promuovere e sostenere il coinvolgimento dei membri della comunità per far partecipare attivamente i nuclei ospitati e dare la possibilità di sperimentare relazioni sane e di reciproco aiuto e cura

Beretta Molla



	FRUITORI DIRETTI	MASCHI	FEMMINE	NON ITALIANI	FRUITORI INDIRETTI
2023	36	10	26	20	22
2024	42	15	27	32	17
2025	42	15	27	32	17

Il progetto è co-gestito con la cooperativa Sociale Open Group (coordinamento) La comunità mamma per genitori e bambini e bambine è rivolto a famiglie monoparentali a famiglie che vivono situazioni di grave disagio relazionale e sociale. I minori accolti hanno un'età compresa fra i 0 e i 15 anni. Il progetto prevede l'accoglienza di nuclei in misura alternativa alla pena detentiva- Decreti di Tutela e/o di Affidamento al servizio sociale - che necessitano di un forte affiancamento educativo del proprio ruolo.

Le Casette



	FRUITORI DIRETTI	MASCHI	FEMMINE	NON ITALIANI	FRUITORI INDIRETTI
2023	8	2	6	8	10
2024	12	5	7	12	14
2025	14	4	10	12	25

Percorso di accompagnamento verso l'autonomia abitativa, economica e sociale di famiglie mono o biparentali. La famiglia viene accompagnata fin dalla fase di intercettazione e segnalazione degli elementi di preoccupazione emersi. La presenza dei/delle minori nel nucleo in situazione di vulnerabilità deve impegnare la rete dei servizi del pubblico e del privato ad assicurare determinati passaggi: 1. Realizzare con la partecipazione del/dei genitore/i, e di tutti gli attori coinvolti, l'analisi dei bisogni del sistema famiglia, partendo dalla percezione che gli stessi componenti hanno del proprio benessere; 2. Costruire la progettazione in maniera coerente con l'analisi stessa; 3. Realizzare le azioni progettate con dispositivi coerenti (valutare l'adeguatezza del progetto residenziale rispetto ai bisogni del nucleo). La progettualità prevede un lavoro importante di conoscenza e costruzione di reti e risorse sul territorio per garantire un insieme di strumenti utili all'autonomia futura.

Appartamento Saffi



	FRUITORI DIRETTI	MASCHI	FEMMINE	NON ITALIANI	FRUITORI INDIRETTI
2023	4	4	0	0	12
2024	8	8	0	1	25
2025	5	5	0	1	20

L'appartamento Saffi è un progetto residenziale ad alta autonomia per uomini adulti con problemi di dipendenza da sostanza che escono da percorsi di comunità di recupero o da percorsi terapeutici territoriali.

Budget di Salute



	FRUITORI DIRETTI	MASCHI	FEMMINE	NON ITALIANI	FRUITORI INDIRETTI
2023	5	0	4	0	6
2024	5	3	2	0	25
2025	5	2	3	0	10

Il Budget di Salute (BdS) si configura come strumento innovativo in grado di potenziare ed implementare modalità organizzative e pratiche di integrazione socio-sanitaria per la realizzazione di progetti individualizzati sul territorio, ponendo al centro i bisogni della persona. Il progetto è concordato con il servizio inviante (SERDP) e con la persona, si può articolare in tre principali aree: abitare, lavoro, socialità.

Vite in gioco Appennino



	FRUITORI DIRETTI	MASCHI	FEMMINE	NON ITALIANI	FRUITORI INDIRETTI
2023	39	28	14	4	60
2024	16	13	3	0	65
2025	50	37	13	5	90

Le attività prevedono un percorso integrato con i servizi territoriali per il trattamento di persone in rapporto problematico e/o patologico con il gioco d'azzardo, in particolare: attività di sportello d'ascolto e sportello di orientamento legale rivolto a giocatori o familiari; gruppo d'ascolto per giocatori. Dal 2024 si sono aggiunte azioni di sensibilizzazione e informazione sulle società sportive del territorio, formazione sul gioco d'azzardo agli operatori del SST, eventi di comunità, interventi nelle sedi del CPIA Montagna.

Vite in gioco Unione Reno Lavino Samoggia

	FRUITORI DIRETTI	MASCHI	FEMMINE	NON ITALIANI	FRUITORI INDIRETTI
2023	25	23	2	3	60
2024	20	16	4	0	45
2025	32	22	10	2	70

Le attività prevedono un percorso integrato con i servizi territoriali per il trattamento di persone in rapporto problematico e/o patologico con il gioco d'azzardo. Attività di sportello d'ascolto rivolto a giocatori o familiari, gruppo d'ascolto per giocatori, attività di sensibilizzazione e informazione sul territorio, formazione sul gioco d'azzardo.

Vite in gioco Bologna



	FRUITORI DIRETTI	MASCHI	FEMMINE	NON ITALIANI	FRUITORI INDIRETTI
2023	40	20	20	3	150
2024	54	31	23	5	148
2025	74	45	29	7	260

Progetto integrato con i servizi del territorio come il Programma DGA dell'AUSL di Bologna ed il Comune di Bologna. Si rivolge a persone che hanno una problematica con il gioco d'azzardo (giocatori/familiari). Offre un servizio di sportello d'ascolto e orientamento legale (2 accessi/sett.), un gruppo di supporto per familiari. Prevede inoltre interventi di informazione e sensibilizzazione sul territorio sul tema del gioco d'azzardo, eventi di comunità e formazioni rivolte a destinatari interessati.

Prevenzione GAP nelle scuole - Emil Banca

	FRUITORI DIRETTI	FRUITORI INDIRETTI
2024	260	500
2025	150	300

Interventi nelle scuole superiori degli Istituti Tecnici Economici della Città Metropolitana di Bologna sul tema della prevenzione al gioco d'azzardo patologico. Iniziativa proposta da Emil Banca Credito Cooperativo ad integrazione di un'offerta formativa inerente l'educazione finanziaria. Nel 2025 hanno aderito 4 Istituti (Salvemini/Casalecchio di Reno, Tanari/Bologna, Keynes/Castel Maggiore, Paolini Cassiano/Imola).

Prevenzione GAP nelle scuole - CPIA Montagna



	FRUITORI DIRETTI	FRUITORI INDIRETTI
2025	110	300

Interventi di informazione e sensibilizzazione presso il CPIA Montagna nelle tre sedi dislocate a Castel di Casio, Castiglione dei Pepoli e Vergato. Gli incontri si sono rivolti a gruppi disomogenei di studenti di età e origine molto variabile (da 16 anni fino all'età adulta avanzata). I/le partecipanti sono in genere equamente divisi per genere, e sono per la maggioranza di origine straniera. Una piccola quota ha preso parte in modalità da remoto, come previsto dalle opzioni di frequenza all'attività didattica dell'istituto.

Progetto Penelope



	FRUITORI DIRETTI	MASCHI	FEMMINE	NON ITALIANI	FRUITORI INDIRETTI
2023	45	20	25	32	150
2024	40	21	19	15	95
2025	125	63	62	15	300

Penelope è un progetto che si rivolge al tema della prevenzione all'abbandono scolastico e ritiro sociale. Sostenuto da contributi del Quartiere Porto-Saragozza sui temi della dispersione scolastica, coinvolge tre istituti comprensivi della zona, la Casa di Quartiere Centro 2 agosto, l'Associazione Meta-morfosi. Si sviluppa nell'arco dell'anno scolastico: comprende attività laboratoriali pomeridiani presso la Casa di Quartiere ed interventi in tre scuole secondarie di primo grado.

Rammenda



	FRUITORI DIRETTI	MASCHI	FEMMINE	NON ITALIANI	FRUITORI INDIRETTI
2025	30	7	23	14	20

Il progetto nasce in una delle nostre accoglienze per madri e bambini, “La Casa di Giulia” in collaborazione con i volontari della Parrocchia di Ponte Ronca. Il progetto, di moda etica e sostenibile, nasce con l’esigenza di costruire percorsi di autonomia ed empowerment. Attraverso laboratori e workshop forniamo alle nostre ospiti la possibilità di acquisire le competenze necessarie alla valorizzazione delle loro potenzialità. In uno spazio di condivisione in cui la costruzione di legami sociali permettono la crescita personale e la formazione di una comunità accogliente ed inclusiva. Il laboratorio nasce per creare un’opportunità di formazione prima e di occupazione poi, per le donne ospiti dei nostri percorsi di pre-autonomia. Rammenda inoltre si rivolge ai giovani e alle giovani con percorsi di sensibilizzazione e laboratori con l’obiettivo di promuovere la cultura del riuso all’interno di uno spazio dove centrale resta sempre la cura della relazione.

L’intento delle attività proposte è quello di creare l’occasione per i ragazzi e le ragazze di dare libero sfogo alla loro creatività, cogliendo il valore degli abiti come strumento di espressione di sé e quindi raccontare la propria storia attraverso un utilizzo diverso degli abiti con lo scopo di sensibilizzare verso la riduzione degli sprechi e l’importanza di creare una moda giusta e responsabile.

OUTPUT DELLE ATTIVITÀ ed EFFETTI PRODOTTI (OUTCOME) sui principali portatori di interesse

La misurazione dell'impatto delle attività e dei progetti della cooperativa è prevista come processo di auto-valutazione e di confronto anche con la committenza pubblica.

Lavoriamo per due obiettivi:

- rafforzare l'identità dell'organizzazione;
- rafforzare l'efficacia del progetto.

Tale percorso fornisce pertanto informazioni sullo stato di realizzazione delle attività progettuali previste per il raggiungimento dell'obiettivo.

La metodologia

Il lavoro multidisciplinare di allineamento dei linguaggi della comunità educante, la didattica del fare, il coinvolgimento di famiglie, ragazzi e adulti nel processo di cambiamento ed emersione del problema.

Beneficiari diretti e indiretti

I principali portatori di interesse sono i nostri beneficiari diretti e indiretti (le famiglie, i singoli ospiti e le rispettive reti) con i quali condividiamo dei percorsi soprattutto di natura residenziale che necessitano una continua verifica sull'efficacia degli strumenti condivisi:

incontri di verifica all'interno dei percorsi residenziali; questionari di gradimento; individuazione di un linguaggio comune sul tema del supporto alle autonomie; termine dei percorsi nei tempi congrui previsti dai progetti; follow up progettuale presso i domicili dei beneficiari; costituzione e formalizzazione della rete di mutuo aiuto; organizzazione di incontri sui temi dell'area genitorialità e inclusione sociale.

I committenti

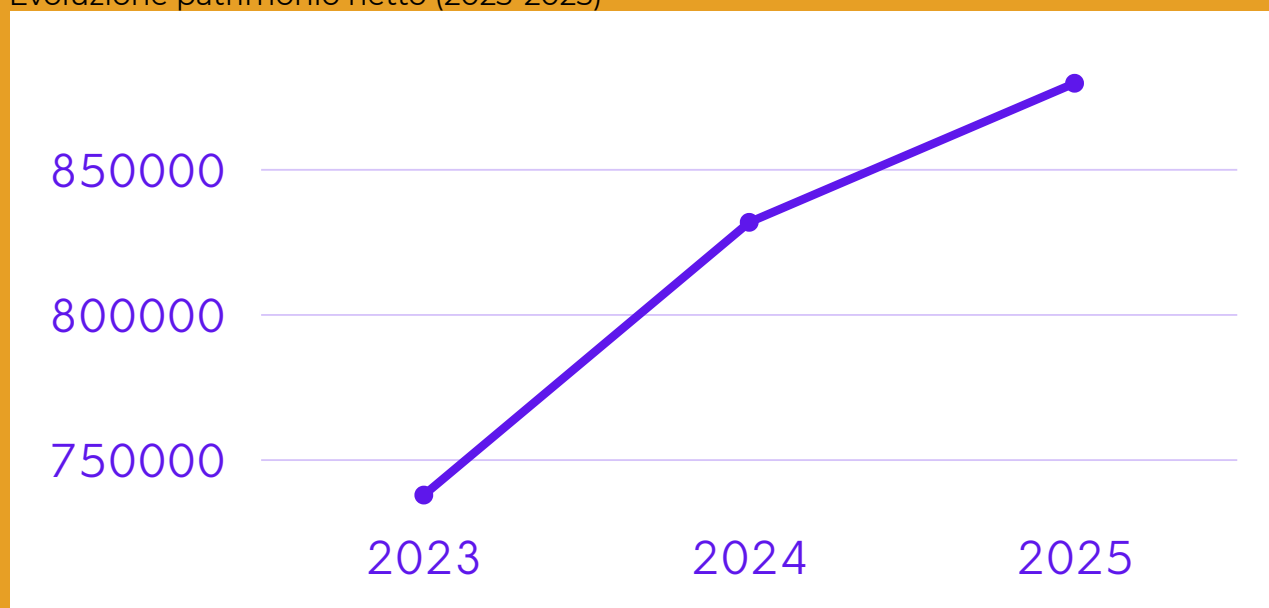
I nostri committenti sono altri portatori di interesse con i quali condividiamo cambiamenti e buone prassi concertati e divulgati attraverso la comunicazione di progetto:

- i cambiamenti e le buone prassi vengono concertati e divulgati attraverso la comunicazione di progetto;
- condivisione sui temi di interesse con tavoli cittadini.

Situazione economico- finanziaria



Evoluzione patrimonio netto (2023-2025)



Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e proventi

	2025
Contributi pubblici	16.952 €
Contributi privati	2.139 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	88.009 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	7.203 €
Ricavi da Privati-Imprese	3.486 €
Ricavi da Privati-Non Profit	14.321 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	1.063.294 €

Patrimonio

	2025	2024	2023
CAPITALE SOCIALE	74.089 €	70.168 €	70.118 €
TOTALE RISERVE	756.429 €	665.452 €	571.006 €
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	49.307 €	96.291 €	96.821 €
TOTALE PATRIMONIO NETTO	879.825 €	831.911 €	737.945 €

Conto economico

	2025	2024	2023
RISULTATO NETTO DI ESERCIZIO	49.307 €	96.921 €	96.821 €
EVENTUALI RISTORNI A CONTO ECONOMICO	0 €	0 €	0 €
VALORE DEL RISULTATO DI GESTIONE (A-B bil. CEE)	43.596 €	95.130 €	104.449 €

Composizione Capitale Sociale

CAPITALE SOCIALE	2025	2024	2023
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	2.852 €	2.750 €	2.750 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	2.017 €	2.002 €	1.952 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0 €	0 €	0 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0 €	0 €	0 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	65.940 €	65.417 €	65.417 €

Composizione soci sovventori e finanziatori

	2025
cooperative sociali	54.482 €
associazioni di volontariato	0 €

Valore della produzione

	2024	2024	2023
valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	1.215.624 €	1.131.138 €	1.028.393 €

Costo del lavoro

	2025	2024	2023
Costo del lavoro (Totale voce B.2 Conto Economico Bilancio CEE)	756.297 €	662.161 €	551.082 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	11.715 €	8.456 €	7.779 €
Peso su totale valore di produzione	63 %	59,2 %	54,34 %

08

Monitoraggio svolto dall'organo di controllo sul bilancio sociale

(modalità di effettuazione degli esiti)



Relazione organo di controllo

Non dovuta, in virtù dell'esonero delle cooperative sociali dall'obbligo di attestazione del bilancio sociale alle Linee guida ministeriali (Inapplicabilità alle cooperative sociali dell'obbligo di attestazione di conformità di cui all'art. 10, c. 3, D. L. vo 112/2017).